



# CITTÀ DI CUSTONACI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

CF 80002670810

## AVVISO AL PUBBLICO

### PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E DI APPROVAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CUSTONACI (TP) E CORRELATA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE

#### COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PUBBLICAZIONE E CONSULTAZIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.L.GS. N.152/2006

Il Comune di Custonaci con sede in via Scurati n. 24 - 91015 Custonaci (TP):

Rende noto che, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 3 della L.R. n.71/78 si dà avvio alla pubblicazione e consultazione del piano ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e di approvazione, ai sensi dell'art.4 della L.R. n.71/78:

#### PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CUSTONACI

**Proponente: Comune di Custonaci (TP)**

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il piano interferisce con:

N.	Denominazione ufficiale area protetta	Codice area protetta	Tipo area protetta (es. Parco, SIC, ZPS)	Atto istitutivo
1	Monte Cofano e Litorale	010016	ZSC	DDG N. 347/2010
2	Capo San Vito, Monte Monaco, Zingaro, Faraglioni di Scopello, Monte Sparacio	010017	ZSC	DDG N. 347/2010
3	Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio	010029	ZPS	DDG 375/2019
4	Fondali di Custonaci	010025	SIC	DDG N. 347/2010

La proposta di PRG, il rapporto ambientale (comprensivo dello studio di incidenza) e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Autorità procedente: Comune di Custonaci con sede in via Scurati n. 24 - 91015 Custonaci (TP)
- Autorità competente: Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Regionale dell'Urbanistica – Via Ugo La Malfa n.169 - 90146 Palermo

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Comune di Custonaci al link <https://www.comune.custonaci.trapani.it/it/news/piano-regolatore-generale-prg> e, per l'Autorità competente, sul Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali all'indirizzo [https://svi-regione.sicilia.it](https://svi.regione.sicilia.it), attraverso il codice di procedura n. 3621.

**Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal 23/01/2025 al 09/03/2025**, chiunque abbia interesse può prendere visione degli elaborati relativi alla proposta di piano sopra indicato, del relativo rapporto ambientale e della sintesi non tecnica.



# CITTÀ DI CUSTONACI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

CF 80002670810

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. **entro i medesimi termini (45 gg)** possono essere presentate proprie osservazioni sul procedimento di VAS, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

L'invio delle suddette osservazioni può essere effettuato in forma scritta, indirizzandole all'Autorità Procedente Comune di Custonaci con sede in via Scurati n. 24 - 91015 Custonaci (TP) – PEC: **comunecustonaci@pec.it**, e per l'Autorità Competente a: Regione Siciliana – Dipartimento Urbanistica – via Ugo La Malfa, 169 – 90146 Palermo, o in formato elettronico, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo **dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia**.

L'istanza di VAS è stata presentata in data 29/11/2024, con Istanza n. 3195.

## **Breve descrizione del piano e dei suoi effetti ambientali.**

I principi pianificatori di carattere generale hanno posto come centrale il problema del raggiungimento dell'equilibrio territoriale, inteso come rapporto ottimale fra sistema ambientale a prevalente valenza naturalistica e sistema ambientale a prevalente carattere antropico e del mantenimento nel tempo di tale equilibrio.

Obiettivi imprescindibili del PRG sono la tutela del territorio e dell'ambiente, inteso come risorsa e non come vincolo, la valorizzazione del patrimonio culturale, urbanistico, architettonico e monumentale, la salvaguardia e il mantenimento dei valori sociali ed etnologici della popolazione, la tutela delle peculiarità del Centro Storico, l'utilizzazione a fini turistici della fascia costiera.

Il fabbisogno edilizio, articolato in abitativo, di servizi, produttivo-artigianale, commerciale e terziario, deve rispondere ed integrare i bisogni dimostrati, pregressi, attuali e futuri della popolazione, in modo che lo sviluppo assicuri la vivibilità, compatibilmente con le fondamentali esigenze di tutela ambientale.

Le finalità e gli obiettivi fondamentali del nuovo PRG sono, pertanto, quelli di conferire qualità al processo di sviluppo urbanistico del centro, considerato come elemento di una rete territoriale di centri, attraverso un'azione di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, umane ed economiche esistenti.

Fondamentale importanza ricoprono la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio naturale, dell'ambiente e dei caratteri storico-tipologici dell'edilizia superstite; la piena e razionale utilizzazione delle risorse, valorizzando e potenziando il patrimonio insediativo e infrastrutturale esistente, contribuendo a promuovere l'evoluzione sociale ed economica del territorio comunale.

Tra le strategie del PRG, un ruolo prioritario è attribuito alla riqualificazione ed al recupero della città storica, e alla valorizzazione dei numerosi beni culturali che la caratterizzano. In quest'ottica, all'interno del territorio sono state individuate le aree di interesse storico-archeologico-paesaggistico sottoposte a tutela ai sensi del D. Lgs. 22.01.04, n.42.

Relativamente alle zone B, in considerazione delle diverse caratteristiche di edificazione e del diverso ruolo nel contesto territoriale, il PRG di Custonaci le suddivide in cinque sottozone: B0 - Aree sature inedificabili, B1 - Centro urbano consolidato, B1n - Nuclei abitati, B2 - Aree residenziali interessate da piani esecutivi in corso di attuazione o attuati, Bt - Aree di edilizia turistico-ricettiva esistenti e di completamento.

La rideterminazione delle Zone "C", partendo dalla disamina degli ambiti di espansione previsti dal Piano previgente in riferimento alle loro caratteristiche intrinseche, ha condotto all'individuazione di precise aree destinate all'edilizia residenziale privata e/o pubblica, restituendo all'uso agricolo le aree non riconfermate nel PRG.



# CITTÀ DI CUSTONACI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

CF 80002670810

Il nuovo PRG prende in carico il tema della fascia costiera e del suo sviluppo organico, attraverso un complessivo ridisegno, che pur prendendo atto di quanto realizzato e dei diritti acquisiti, opera, per quanto possibile, un'inversione di tendenza, privilegiando gli usi pubblici della costa, favorendo la realizzazione di strutture turistiche ricettive, piuttosto che di residenze private, e sottoponendo a tutela attiva le aree ancora preservate nei loro valori paesaggistici ed ambientali. Tutto ciò nell'intento di attribuire all'area costiera di Cornino il ruolo di una attrezzata località di villeggiatura, in grado di competere con le più importanti stazioni turistiche della Regione.

Al fine di favorire la nascita di condizioni ottimali per la promozione dello sviluppo locale, si è provveduto alla riorganizzazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi e turistico-ricettivi ed ai servizi relativi alle attività economiche e sociali.

Nel PRG in particolare è stata proposta una differenziazione tra le parti del territorio agricolo prive di interesse naturalistico o paesaggistico, nelle quali può continuare ad applicarsi la normativa edilizia attualmente vigente, e le restanti parti, nelle quali l'elevato interesse paesaggistico e la presenza di vincoli normativi di varia natura o di specifiche prescrizioni contenute nello studio geologico o nello studio agricolo-forestale, impongono una più restrittiva disciplina dell'attività edilizia. In base alle diverse caratteristiche paesaggistiche, culturali e geomorfologiche, le zone agricole sono suddivise nelle sottozone E1, E2 ed E3.

Le Aree di salvaguardia ambientale sono identificate nelle zone E3, comprendono le parti del territorio esteso che costituiscono i riferimenti ambientali caratteristici del territorio, da conservare e valorizzare. In tali aree non è ammessa nuova edificazione. Rientrano in tale classificazione: le aree ricadenti entro il perimetro delle ZPS ITA 010029 Monte Cofano, Capo S. Vito, M. Sparagio; le aree ricadenti entro il perimetro del SIC 010017 Capo S. Vito, M. Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, M. Sparagio; le aree ricadenti entro il perimetro del SIC 010016 Monte Cofano e litorale; le aree comprese entro la fascia di tutela del paesaggio costiero individuata dal vigente Piano paesaggistico; le aree di versante caratterizzate da una pendenza superiore al 30% altre aree di particolare valore ambientale.

Coerentemente con l'approccio non invasivo e di basso impatto che caratterizza il nuovo piano, sono state ridotte all'essenziale tutte le previsioni riguardanti la viabilità urbana ed eliminate quasi completamente le previsioni di nuova viabilità extraurbana. Nel nuovo piano non sono state dunque riproposte la più gran parte delle (numerose) previsioni di nuova viabilità contenute nello strumento urbanistico vigente. Tali previsioni infatti, oltre ad essere in molti casi fortemente impattanti, definiscono vincoli espropriativi difficilmente attuabili nell'arco dei 5 anni di validità dei vincoli stessi. Si è ritenuto più produttivo invece inserire, all'interno dell'apparato normativo del Piano, disposizioni che consentano alla Amministrazione di procedere direttamente alla approvazione dei progetti stradali, da chiunque redatti, purché all'interno del territorio agricolo.

Al fine di ridurre i prevedibili impatti determinati dalle previsioni del piano e di garantire la conservazione degli habitat, all'interno dei siti di Natura 2000 e delle zone di maggior pregio ambientale, sono dettate, nelle Norme di attuazione del nuovo piano, una serie di prescrizioni mitigative che garantiscono il mantenimento dell'attuale equilibrio ambientale. In tutte le parti del territorio comunale l'edificazione è poi subordinata alle specifiche prescrizioni contenute nello studio geologico di supporto al piano.

*Il Responsabile del III Settore/RUP  
Geom. Salvatore Santoro*